



COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

N. 3

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28.01.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016-LEGGE 192/2012.-

Dato atto che le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale nonché dalla Legge n. 267 del 18 Agosto 2000 vennero tutte osservate, il Consiglio Comunale di Montecrestese alle ore 18,30, si é riunito nella sala Consigliare del Municipio, in sessione straordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

TANFERANI ANGELO
PAPA GIANNI
PUNCHIA LUIGI
PUNCHIA RENATO
PINAREL FABIO
TOMA' ALESSANDRO
MIGLIARINI MAURIZIO
VALENTINA MARCELLO
CERUTTI LUCIANO
LEONARDI FABRIZIO
MOLARI FLAVIA
MOLINI OTTAVIO
ROSSI GIORGIO

Totali N.

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
12	1

Presiede: il Sig. TANFERANI ANGELO Sindaco

Assiste : Dott.ssa SALINA ANTONELLA Segretario Comunale

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che prevede, tra l'altro:

- la proposta, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un Piano Nazionale Anticorruzione, da approvare da parte della C.I.V.I.T., ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) (art.1, comma 2, lett.b; art.1, comma 4, lett.c);
- la nomina, in ciascuna Amministrazione, di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che negli Enti Locali è individuato di norma nel Segretario Generale (art.1, comma 7);
- l'approvazione da parte di ogni Pubblica Amministrazione, con procedura aperta, di un Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 5 e 8);
- l'applicazione delle misure previste dalla legge in questione anche per gli Enti Locali, previa intesa in sede di Conferenza unificata (art.1, comma 60 e 61);

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall’art.1, comma 35, della Legge 190/2012;

Considerato che:

- il D.Lgs. 33/2013, all’art.1, definisce la trasparenza come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”, riprendendo la nozione di trasparenza già introdotta dall’art. 11 del D.Lgs. 150 del 27/10/2009;
- il Decreto in questione costituisce una sorta di Testo Unico in materia di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, in parte riordinando norme esistenti, in parte introducendo una serie di nuovi istituti e nuovi obblighi (accesso civico, nomina del Responsabile della trasparenza, sanzioni, etc.);
- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 26.06.2013 questo Ente ha provveduto ad approvare il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2013/2015;

Vista la delibera n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016, adottata il 4 luglio 2013 dalla C.I.V.I.T., ora ANAC, nella quale fra l’altro si precisa:

- che tutte le Amministrazioni Pubbliche (compresi pertanto gli Enti Locali) sono tenute, ai sensi dell’art.10 del Decreto trasparenza, all’adozione del “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità “;
- che il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità è delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, considerato che il Programma di norma integra una sezione del predetto Piano”;

Visti altresì:

- l’intesa n. 79/CU/2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61 della L. 190/2012;
- la deliberazione n. 72/2013 della C.I.V.I.T. - Autorità Nazionale Anticorruzione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, che tra l’altro, oltre a delineare le modalità di predisposizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione, fornisce una precisa definizione di corruzione, come comprensiva “delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati”, tale da ricomprendere “non solo l’intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell’Amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l’inquinamento dell’azione amministrativa ab esterno, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo”;
- la deliberazione n. 75/2013 della C.I.V.I.T. - Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni”;

- la deliberazione n. 12/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "In tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli Enti Locali";

Dato atto che:

- il Sindaco con propri Decreti n. 3 del 28/10/2013 e n. 4 del 28.10.2013, ha provveduto a nominare rispettivamente quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e quale Responsabile per la Trasparenza dell'Ente la Dott.ssa Antonella Salina, Segretario Comunale;
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ha provveduto a predisporre apposita proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 - 2016 secondo quanto richiesto dal Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Responsabile della Trasparenza ha, altresì, provveduto a predisporre apposita proposta di Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 ad integrazione del Programma approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del 26.06.2013;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente 2014-2016, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 costituisce un allegato;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che è stato acquisito sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Direttore Generale, ai sensi dell'art. 49, I comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1) Di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 costituisce un allegato ed integra quello approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44/2013, così come proposto nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) Di disporre che il Piano ed il Programma saranno pubblicizzati mediante:

- pubblicazione sul sito internet istituzionale nelle apposite sottosezioni della sezione "Amministrazione Trasparente";

3) Di dare atto che sull'applicazione delle misure contenute nel Piano e nel Programma vigileranno il Responsabile della Trasparenza e Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, i Responsabili di Posizione Organizzativa, il Nucleo di Valutazione, e tutti i dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione, per quanto di competenza;

4) Di dare atto che il Piano ed il Programma sono da considerarsi quali strumenti di programmazione dell'Ente per il triennio 2014 - 2016, congiuntamente alla Relazione Previsionale Programmatica, al Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, di prossima approvazione da parte dell'Ente;

5) Di disporre la trasmissione del Piano e del Programma al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità stabilite dalle disposizioni citate in premessa (pubblicazione su sito internet ed invio link);

6) Di dichiarare la presente deliberazione con votazione separata resa all'unanimità dei voti immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to ANGELO TANFERANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA ANTONELLA SALINA

.....
VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DOTT.SSA ANTONELLA SALINA

.....
VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
METELLA SOLARO

.....
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno 19/03/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, li 19/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA ANTONELLA SALINA

.....
Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li

L'INCARICATA DAL SINDACO

.....
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio ed è divenuta esecutiva in data essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Sede Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ANTONELLA SALINA